Oltre le barriere

Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi Civili Bergamo

Anno XIX - n° 4 - Dicembre 2022



L'ANMIC di Bergamo augura a tutti i soci, simpatizzanti e amici un Natale di serenità e un Nuovo Anno di pace e prosperità

POSTE ITALIANE SPA SPEDIZIONE IN ABB. POSTALE - 70% - LO/BG



di Andrea Valesini

Il governo e l'attenzione agli invalidi: niente "recinti", ora azioni concrete

Con la nascita del nuovo governo guidato dal presidente Giorgia Meloni, è stato istituito il ministero per le Disabilità. Una notizia positiva, un segno di attenzione rispetto a una condizione che riguarda oltre tre milioni di italiani. E' anche un messaggio all'opinione pubblica: segnala l'esistenza di un mondo che chiede di uscire dall'oblio, di avere un'amministrazione sensibile e responsabile nel dare risposte ai problemi, e non burocrazie fredde che complicano la vita. C'è però un rovescio della medaglia: il rischio che l'invalidità venga relegata in un recinto, una condizione a sé stante rispetto a quella dei cittadini non diversamente abili. I problemi che i disabili affrontano sono trasversali ai ministeri: dai trasporti alla scuola, dal lavoro alla sanità, dalle finanze all'economia. Come per tutta la popolazione. Sarà interessante valutare come agirà il nuovo ministero, in quali ambiti e con quali competenze. Alessandra Locatelli, scelta per l'incarico, ha ricoperto il ruolo di assessore regionale in Lombardia e ben conosce l'ANMIC di Bergamo: se ne parla dettagliatamente nell'articolo a pagina 7 di questo numero di "Oltre le barriere". Un primo passo potrebbe essere la promozione di una campagna di sensibilizzazione e di conoscenza della disabilità, rivolta ai territori e a chi li amministra, perché cambi lo sguardo su un mondo che è appunto diversamente abile, ricco di competenze, di intelligenze, di idee e di proposte. Il nuovo ministero andrà giudicato ovviamente sulla sua efficacia.

SENTIRE MEGLIO MIGLIORA LA VITA!
ACUSAN offre GRATUITAMENTE ai soci

TEST DELL'UDITO
e valutazione audiometrica; eventuale prima visita Specialistica Neurologica e Otorinolarigoiatrica.

ASSISTENZA DOMICILIARE
per eventuale accompagnamento a visite specialistiche, il ritiro e la consegna dei documenti presso il medico di base.

AIUTO GARANTITO A 360°
durante l'iter burocratico per ottenere gli apparecchi acustici tramite il Servizio Sanitario Nazionale (SSN).

ACUSAN REGALA
la quota associativa ANMIC: basterà fare un test dell'udito presso il nostro centro.
(offerta valida per le persone con età maggiore di 65 anni).

AcuSan: metti il tuo udito in buone mani

AcuSan CENTRO ACUSTICO
Tel: 035.235.881
via Angelo Maj 11/M - Bergamo
mail: acusanbg@libero.it





di Giovanni Manzoni

Tempo di crisi, l'Anmic in prima linea Negli iscritti la forza dell'Associazione

Ci accingiamo, con il consueto stupore che nasce dalla rinnovata consapevolezza di quanto il tempo scivoli via velocemente, a lasciarci alle spalle anche questo 2022 che, apertosi sotto i buoni auspici di una pandemia finalmente meno aggressiva e di una situazione economica incoraggiante, in febbraio ci ha poi fatto piombare (all'improvviso, ma non troppo) nell'incubo della guerra sull'uscio di casa. Gli effetti - in termini di inflazione, impennata dei prezzi dell'energia ma anche di difficoltà di approvvigionamento con effetti nefasti per un sistema ormai solidamente globalizzato - non hanno tardato a farsi sentire. E tuttora li vediamo davanti a noi, ogni giorno nei nostri uffici e nelle sedi territoriali dell'ANMIC, nelle difficoltà di persone e famiglie che, già segnate dalla fragilità, devono fare i conti, nel senso vero dell'espressione, con ulteriori problemi.



L'ANMIC, in questo contesto, mantiene fede all'impegno di continuare ad essere, anche in futuro, associazione "di servizio", per affiancare gli invalidi in tutte le loro necessità, e presidio vigilante rispetto alla tutela e alla promozione delle legittime rivendicazioni di una categoria che ancora, quando le difficoltà insorgono, viene vista - non da tutti, per fortuna - come motivo di disturbo per il manovratore. Allora diciamolo chiaramente: noi disturberemo sempre i manovratori, chiunque essi siano, perché la nostra Associazione non risponde ad altri se non ai propri iscritti, il cui sostegno, anche nel 2023, resta VITALE per permetterci di portare avanti con forza le nostre battaglie. Le sfide che abbiamo di fronte sono molte, e decisive. Cito, a titolo d'esempio, l'odissea delle cure nelle strutture sanitarie, aggravata, se possibile, dal Covid-19, le liste d'attesa interminabili, la cronica carenza d'organici, le disfunzioni burocratiche. Che cosa si vuole fare, dunque, della Sanità pubblica? La via è quella della resa definitiva ai privati?

E ancora: si parla di legge-delega per l'accertamento dell'invalidità; l'unica verità è che regna l'incertezza più assoluta, in mezzo a circolari che hanno solo il compito di complicare e creare confusione, giustificando le remunerate poltrone dei burocrati. Ora si parla pure di rivedere il sistema di accertamento. L'ANMIC di Bergamo ha già espresso le proprie valutazioni: occorre proseguire secondo una dualità che lasci in capo alle Regioni le verifiche mediche e all'Inps i compiti di controllo e revisione. L'ipotesi di unificare tutto in capo all'Inps è inaccettabile: l'ente non può essere sia arbitro che giocatore. Sicuramente servono miglioramenti, e anche rapidi: nelle commissioni devono essere presenti medici che sappiano mostrare rispetto per le persone che hanno di fronte e la verifica di eventuali incompatibilità dev'essere la regola, non l'eccezione. Come Associazione, auspichiamo che in Lombardia tutto rimanga in capo ala Regione, a cui abbiamo già chiesto che le visite per il rinnovo delle patenti alle persone con invalidità venga assicurato dal Servizio sanitario e non dai privati.

Saranno queste le priorità dell'anno che sta per iniziare. A tutti un forte abbraccio con i migliori auguri!

Ospedale Papa Giovanni XXIII La Regione Lombardia ne valorizza



Il consigliere regionale della Lombardia, Giovanni Malanchini

Regione Lombardia punta a valorizzare l'Ospedale Papa Giovanni XIII come struttura di eccellenza e di riferimento non solo per Bergamo, ma per l'intero territorio lombardo e nazionale. La nuova legge sanitaria regionale opera infatti su due fronti: migliorare il livello di eccellenza delle prestazioni delle strutture ad elevata specializzazione e potenziare i servizi socio-assistenziali di territorio. Secondo il testo originale della riforma, Regione era tenuta a istituire nuove aziende ospedaliere (AO) per le strutture della Città metropolitana di Milano entro i successivi 24 mesi dall'entrata in vigore della Legge Sanità 2021 e a valutare l'istituzione di nuove aziende ospedaliere sul resto del territorio lombardo, ma entro i successivi 36 mesi. Una norma che poteva costare cara all'ospedale Papa Giovanni XXIII di Bergamo, compromettendo anche in futuro la possibilità di ottenere questo riconoscimento che consente di qualificare ulteriormente alcune strutture come centri di alta specializzazione (dunque con un focus specifico su interventi di eccellenza e ricerca). Per scongiurare questa possibilità, ho pertanto deciso di presentare un emendamento, sottoscritto in seguito da altri consiglieri regionali bergamaschi, ed approvato a larga maggioranza: grazie a questa azione Regione Lombardia potrà valutare di concedere lo status di Azienda Ospedaliera a tutte le grandi realtà ospedaliere di eccellenza, quale è il Papa Giovanni XXIII di Bergamo. In questo caso, le Asst coinvolte manterrebbero le loro funzioni e le nuove Aziende Ospedaliere sarebbero un organo addizionale, erogatore di prestazioni di alta specializzazione con dotazioni di tecnologie diagnostico-terapeutiche avanzate ed innovative, grazie ai fondi ad essa riservati.

Più servizi territoriali

Il nostro ospedale, una volta approvato il Poas (Piano di Organizzazione Aziendale Strategico) e messo a regime, potrà già l'anno prossimo attivare il processo. Accanto all'esigenza dello stesso ospedale di migliorare la sua organizzazione, c'è anche l'esigenza dell'area facente capo all'Asst Bergamo Papa Giovanni di potenziare i servizi territoriali. Sarà quindi necessario un grande lavoro per condividere con i sindaci e con gli amministratori locali interessati un nuovo progetto organizzativo. Centri come il Papa Giovanni possono ora avere un percorso simile a quello riservato a grandi strutture milanesi, un riconoscimento meritato alla luce delle straordinarie prestazioni offerte dal Papa Giovanni durante l'emergenza sanitaria. Con il riconoscimento del Papa Giovanni XXIII quale azienda ospedaliera si potranno avere altresì una serie di effetti positivi sulle prestazioni mediche offerte alla popolazione, dal momento che il perfezionamento della rete ospedaliera lombarda va di pari passo con la valutazione dell'adeguatezza delle strutture già esistenti rispetto alle nuove tecnologie mediche e alla necessità di rendere il più possibile omogenea l'erogazione dei servizi sanitari e sociosanitari in tutto il territorio lombardo. Senza contare che più aziende ospedaliere portano anche più lavoro e più indotto in favore della sussistenza economica territoriale, già gravata dagli effetti della pandemia da Covid-19.

Attualmente in Lombardia sono presenti 27 Aziende Sociosanitarie territoriali (Asst) che, insieme alle 8 Aziende di Tutela della Salute (Ats), costituiscono l'assetto del Sistema Sanitario Regionale dopo la revisione della Legge 23/2015.

*di Giovanni Malanchini**

eccellenza internazionale le grandi potenzialità

"Ospedale dei bambini"

Nel frattempo, proprio nei giorni scorsi, è arrivato il giusto riconoscimento di "ospedale dei bambini" al Papa Giovanni XXIII. Regione Lombardia ha approvato il Piano di Organizzazione che inaugura una struttura ad hoc per migliorare ulteriormente le prestazioni specialistiche erogate in modo interdisciplinare. Un riconoscimento doveroso per una struttura che da sempre è centro di eccellenza per i piccoli pazienti. In patologia neonatale nel 2020 anno sono stati curati oltre 500 neonati; il reparto, dotato di 36 posti letto (12 di terapia intensiva e 8 di sub-intensiva) assiste i bambini nati pretermine o con peso estremamente basso e i neonati affetti da qualsiasi patologia, dalle malattie respiratorie a quelle cardiache, dalle patologie infettive a quelle malformative, neurologiche e metaboliche. Il Papa Giovanni XXIII è ai primissimi posti in Italia per numero di bambini nati: 3.938 ricoveri per parto nel 2019, terzo ospedale in Italia secondo i dati Agenas. E' inoltre il primo ospedale italiano a offrire tutte le tipologie di trapianto per adulti e bambini. E per chiudere il quadro di azione, Regione Lombardia investirà infine 55 milioni per realizzare l'ottava torre, che ospiterà i reparti di oncoematologia, eccellenza a livello nazionale ed internazionale: i fondi sono inseriti nella programmazione prevista per il 2023.

**Consigliere segretario Ufficio di Presidenza Regione Lombardia*





Istantanee dell'ospedale "Giovanni XXIII" di Bergamo





I TUOI DIRITTI vanno difesi



SOLO INSIEME ci riusciremo

L'INDIFFERENZA COSTA CARA!

Iscriviti o rinnova la tessera ANMIC 2023

La quota annua di iscrizione o rinnovo della tessera è di 47,80 euro.

I versamenti vanno effettuati esclusivamente con una delle seguenti modalità:

- in contanti presso la Sede provinciale o la delegazione del proprio Comune;
- con il bancomat presso la Sede provinciale;
- sul c/c postale n. 15898240 intestato all'ANMIC di Bergamo;
- con bonifico bancario tramite il codice Iban IT07A0306911166100000017857.



L'ex assessore in Lombardia, che ben conosce l'Associazione, ora siede al governo *di Ferruccio Bonetti**

Locatelli al ministero della Disabilità L'Anmic orobica pronta a collaborare

Le elezioni politiche del 25 settembre scorso hanno offerto un responso inconfutabile: la responsabilità del governo del Paese, per i prossimi cinque anni di legislatura, tocca al centrodestra. Già in campagna elettorale l'ANMIC, l'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi Civili che è, oggi, più rappresentativa delle persone con disabilità, ha chiesto di imprimere una svolta concreta alle politiche su questo tema, relativamente al quale, da sempre, le promesse abbondano e i fatti, purtroppo, scarseggiano. Quando non, addirittura, si trasformano in "benevole concessioni" calate dall'alto. Ora, dopo l'insediamento del governo guidato da Giorgia Meloni, siamo già al lavoro per confrontarci con la nuova ministra alla Disabilità, Alessandra Locatelli. In tempi anche recenti abbiamo avuto l'opportunità, pure nella nostra sede provinciale di Bergamo, di dialogare con lei a motivo del suo precedente ruolo, prima di essere chiamata a Roma, di assessore alla Disabilità della Regione Lombardia.



Alessandra Locatelli, ministro della Disabilità, in visita alla Cooperativa Bergamo Lavoro da assessore in Regione Lombardia

La neo ministra ha quindi già ha avuto modo di conoscerci come persone attente e attive sul territorio orobico su temi fondamentali per i più fragili quali l'inserimento al lavoro, le barriere architettoniche, la mobilità nelle nostre città. Abbiamo ancora nella memoria le immagini della sua recente visita presso sede produttiva della nostra Coop Sociale Bergamo Lavoro, promossa dall'ANMIC di Bergamo per garantire un'occupazione ai disabili, compresi quelli psichici che con più difficoltà riescono a trovare sbocchi nel mondo del lavoro. Grazie alla collaborazione con aziende industriali realmente "illuminate" e lungimiranti, come il Gruppo Longhi, la nostra Cooperativa Sociale rappresenta oggi uno straordinario modello di inclusione delle persone fragili in grado di produrre manufatti richiesti in tutto il mondo. Come la ministra Locatelli siamo totalmente convinti che il lavoro rappresenti un importante fattore di riconoscimento sociale in grado di accrescere l'autostima e l'autonomia dei disabili con vantaggi non solo per loro, ma anche per tutta la comunità di riferimento e la società civile. L'ANMIC, in questo senso, informerà anche in futuro, come ha sempre fatto, i propri iscritti e l'opinione pubblica su quanto riuscirà a promuovere e realizzare in futuro in collaborazione con la ministra Locatelli.

Buon Natale e Felice Anno Nuovo a tutti Voi!

**Vicepresidente ANMIC Bergamo*



"Tre anni di emergenze, La progettualità verso i più fragili

Dopo la pandemia si sono susseguite una serie di altre emergenze che hanno aggravato ulteriormente le difficoltà di molte famiglie. La complessità della situazione richiede alle istituzioni un continuo impegno per provare a ripensare ed innovare i servizi offerti. "Oltre le barriere" ha incontrato Marcella Messina, assessora alle Politiche sociali del Comune di Bergamo, per approfondire queste tematiche.



Marcella Messina, assessora alle Politiche sociali del Comune di Bergamo

Iniziamo con una comunicazione di servizio: il suo assessorato si sta trasferendo nell'area degli ex Ospedali Riuniti?
Si, a dicembre saremo trasferiti in via XXIV Maggio in quella che è stata definita la "Social Domus". Abbiamo voluto chiedere ai cittadini di scegliere il nome, poiché era un modo per far sentire l'assessorato un posto di tutti, coinvolgendo tutte le generazioni. Il nome scelto sottolinea ulteriormente la nostra vicinanza.

C'è un forte bisogno di questa vicinanza, soprattutto in un periodo non facile come questo dove la pandemia è forse stata solo la prima delle emergenze.
Un assessore dovrebbe occuparsi di programmazione dei servizi; invece, per me sono stati tre anni e mezzo di gestione delle emergenze che si sono susseguite a cominciare dalla pandemia, passando dalla carenza dei medici di base, fino al conflitto in Ucraina con le relative conseguenze. Sono diverse le piaghe che hanno aggravato la situazione sociale nella nostra città. Abbiamo dovuto ripensare molti servizi nel tentativo di gestire tutte le urgenze, ma non per questo dobbiamo dimenticarci dei più fragili; non possiamo restare schiacciati dalle emergenze ma dobbiamo avere la capacità di continuare a programmare.

Gli ultimi dati riportati dall'Istat confermano che la povertà sta aumentando in Italia. È un fenomeno che riguarda anche Bergamo? Quali sono le altre principali problematiche a livello sociale che state riscontrando?
Il tema della povertà è importante anche in una città come Bergamo dove il reddito è medio-alto. Il caro bollette rappresenta una piaga che potrebbe peggiorare situazioni che avevano trovato una certa stabilità. Oltre a ciò stiamo registrando anche un aumento delle fragilità psichiche post-pandemia e della ludopatia soprattutto tra i giovani che spendono risorse online, mentre molte famiglie hanno perso tutto e si sono indebitate. Il tema del sovraindebitamento ci ha portati ad iniziare un percorso di educazione finanziaria, insieme all'impresa sociale eQwa e la Cooperativa Don Giuseppe Ferrari, per supportare le persone nella gestione del proprio patrimonio, uscendo da una logica assistenzialista per dare strumenti di emancipazione. Altro tema di forte attualità è quello dei minori stranieri non accompagnati, un fenomeno con numeri non sostenibili per i comuni. La complessità del nostro contesto sociale ci richiede un'attenta gestione con strumenti nuovi, bisogna mettersi in gioco per ripensare ed innovare i nostri servizi.

Quali sono i principali temi su cui state lavorando per le persone fragili?
Ora abbiamo di fronte la grande occasione del Pnrr che spinge a lavorare ulteriormente su temi come l'autonomia abitativa e lavoro per persone con disabilità. Questi sono i punti cardine su cui sviluppare

ma non ci hanno schiacciato non si è mai fermata"

le nostre politiche di inclusione. Per quanto riguarda l'autonomia abitativa si intende mettere in condizioni di piena autonomia le persone con disabilità, a prescindere dal tipo di struttura in questione. In merito al lavoro non possiamo fermarci ai percorsi di inclusione lavorativa tradizionali ma è bene che anche le associazioni di categoria si interroghino su come la disabilità possa diventare una risorsa nel mondo del lavoro e su come si possa sensibilizzare ulteriormente la nostra comunità su questo tema.



Palazzo Frizzoni, sede dell'amministrazione comunale di Bergamo

Un sostegno al tessuto socioeconomico del nostro territorio potrebbe arrivare dall'appuntamento con Bergamo e Brescia "Capitali italiane della cultura".
Oltre all'appuntamento del 2023 non dimentichiamoci che Bergamo è anche Capitale del volontariato 2022. Abbiamo tante realtà che aderiscono a questa proposta. La nostra scelta è stata quella di concentrarci sulla "Capitale della Cultura e della Cura" costruendo progetti di taglio sociale che vadano oltre il mero aspetto turistico attenzionando anche le politiche di cura. Il nostro capitale umano ed il volontariato sono qualcosa di importante che fa la differenza e che ci permette di rispondere non solo con i servizi ma anche attraverso la comunità.





Non solo turismo, ma tra i principali temi del 2023 c'è sicuramente quello dell'accoglienza. ANMIC sta lavorando a Storicity, un progetto di turismo accessibile. Pensa che potrebbe avere un ruolo all'interno del progetto Stai (Servizi per un Turismo Accessibile ed Inclusivo) della Regione Lombardia?
Sicuramente il tema dell'accoglienza e del turismo sarà in primo piano. Ma noi stiamo facendo un lavoro importante per le persone più fragili perché non vogliamo che siano solo fruitori ma protagonisti. Stiamo spingendo perché queste occasioni portino anche maggiore sensibilizzazione, per sottolineare come cultura e turismo debbano essere accessibili a tutti. Per me Storicity rappresenta il fiore all'occhiello di questa progettualità; ho sposato il progetto fin dall'inizio, quando ancora non sapevamo di Bergamo capitale della cultura, perché credo che il rilancio di una comunità passi anche dal protagonismo delle persone più fragili.

CORNARO F.LLI S.N.C.
DI ROBERTO & FABRIZIO
IMPIANTI ELETTRICI CIVILI E INDUSTRIALI



Via Valbona, 82
24010 Ponteranica (Bg)
Tel/fax 035 571187
mobile: 335329881 - 335329887
cornarofllisnc@virgilio.it

ALBIQUAL



l'albero
delle
idee

FOPPAPEDRETTI

SPAZIO AZIENDALE BOLGARE (BG)
VIA PASSERERA - TEL. 0354499147
PUNTO VENDITA AL PUBBLICO



Con la convenzione
ANMIC
AZ VEICOLI:

Su tutta la gamma veicoli commerciali
SCONTI FINO AL 33%
Su tutta la gamma vetture OPEL
SCONTI DAL 14% AL 22%

Wir leben Autos.

Concessionaria OPEL
AZ Veicoli
GROUP
Mobility Partner

BERGAMO
Via per Curnasco, 70/72
Tel. 035.26.10.92

ALBANO S.A. (BG)
Via Dante, 35
Tel. 035.58.31.11

WWW.AZVEICOLI.IT

Storicity, ci siamo: col 2023 si decolla Il turismo diventa un'esperienza nuova





ANMIC Bergamo, Unione Invalidi Civili Bergamo e Cooperativa Bergamo Lavoro promuovono *Storicity*, un'esperienza di viaggio incredibile, dentro la città e dentro gli esseri umani. Un progetto che realizza un nuovo modello di turismo, valorizzando sia la storia dei luoghi, sia la storia delle persone che li abitano. Bergamo, insieme a Brescia, nel 2023 sarà Capitale Italiana della Cultura ed è pronta a ospitare esperienze emozionanti di turismo sostenibile. *Storicity* mette a disposizione strutture ricettive accessibili per le persone con disabilità e propone percorsi turistici costruiti su misura per le peculiarità di ognuno e le esigenze delle persone con necessità speciali (turisti con ridotta mobilità, non vedenti o non udenti, con disabilità cognitiva, anziani, famiglie con bambini piccoli, donne in dolce attesa).

Realizza esperienze turistiche polisensoriali, per consentire a tutti di poter sperimentare sensazioni mai provate prima. I percorsi sono stati progettati da un gruppo di professionisti nell'abbattimento delle barriere architettoniche e da una guida turistica, che ne hanno valutato sul campo la fattibilità. I turisti, nel corso delle visite, saranno accompagnati anche dalle Storiguy: persone con disabilità appositamente formate per prendersi cura dell'esperienza, trasmettendo il patrimonio di storie che compongono l'identità delle persone e del territorio e arricchendo l'esperienza con punti di vista inediti. I turisti potranno esplorare Città Alta, che con le sue Mura veneziane è patrimonio Unesco; in alternativa o in aggiunta, potranno visitare una bellissima valle alpina della bergamasca, la Val Taleggio (dove si produce nelle "casere" l'omonimo formaggio), qui sarà possibile fare escursioni su percorsi accessibili per scoprire le Alpi Orobie e conoscere le tradizioni del territorio negli spazi dell'EcoMuseo. Non mancherà la possibilità di gustare le specialità tipiche della cucina bergamasca: la polenta, i casonsei (ravioli, in italiano), i formaggi di montagna. Un'esperienza da non perdere per scoprire lentamente il territorio bergamasco. *Storicity* è stato realizzato grazie ai finanziamenti erogati dalla Fondazione Cariplo, dalla Fondazione della Comunità Bergamasca e dal Programma Rinascimento Bergamo. Il progetto porta avanti le proprie attività anche grazie al contributo di Unioncamere Lombardia, dell'Accademia dello sport per la Solidarietà, dei Lions Val Cacepio/Val Cavallina e dell'Aeroporto di Milano Bergamo. *Storicity* è inoltre sostenuto da Provincia, Confcooperative, Consorzio Solco Città Aperta e Associazione Bergamo AAA. Per maggiori informazioni c'è il sito www.storicity.it.

**Cooperativa Bergamo Lavoro*

IMETEC®

L'ITALIA DELLE IDEE

TERMOFORI RISCALDANTI

Benessere e comfort con il calore buono e intelligente.



WWW.IMETEC.COM / SEGUICI SU

La struttura sarà uno dei "punti d'appoggio" per il progetto turistico Storicity *di Paolo Manzoni*

La casa di Pizzino luogo d'accoglienza "Risistemazione conclusa, siamo pronti"

Nell'estate del 2020, subito dopo la prima e drammatica ondata del Covid-19, era forte il desiderio di dare una svolta a quel periodo difficile dal quale la comunità bergamasca era stata profondamente segnata. Questa chiara volontà ha spinto il governo a derogare le normali procedure e a nominare Capitali della Cultura italiana le due città che avevano sofferto maggiormente la pandemia. Nel luglio di quell'anno, per Bergamo e Brescia è quindi iniziato il cammino in preparazione all'appuntamento del 2023, un progetto che coinvolge le energie di diversi attori per ridare slancio culturale ed economico al nostro territorio. Anche l'ANMIC provinciale è scesa in campo per cogliere questa grande opportunità. In particolare, insieme a U.I.Ci.Be. e alla Cooperativa Bergamo Lavoro, sta contribuendo alla realizzazione di Storicity un progetto di turismo accessibile inteso come l'insieme di servizi e strutture che possano consentire a persone con disabilità di viaggiare in condizioni di sicurezza e comfort (se ne parla diffusamente anche a pag. 11 di questo numero, ndr). Tra i vari interventi previsti dal progetto vi sono la ristrutturazione di alcuni alloggi, tra cui la casa vacanze di Pizzino. Lo scorso 30 settembre, una delegazione dell'ANMIC ha effettuato un sopralluogo insieme a un gruppo di più di cinquanta disabili. "La casa è stata recentemente ristrutturata in modo da abbattere tutte le barriere architettoniche presenti per poter offrire i comfort necessari", ha dichiarato il presidente provinciale dando il benvenuto agli ospiti. Giovanni Manzoni ha poi colto l'occasione anche per ringraziare tutti gli sponsor e partner che con la loro generosità hanno reso possibile la ristrutturazione, tra cui Sacbo, il Lions Club Val Calepio e Val Cavallina, L'Accademia dello sport di Bergamo, Imetec e Intesa Sanpaolo. Presenti all'evento anche il vicesindaco di Taleggio, Pietro Milesi, il parroco Matteo Carrara e il vicepresidente Uncem, Alberto Alfredo Mazzoleni, che ha sottolineato la particolarità del progetto che "unisce sociale e turismo in Val Taleggio, aprendo le porte a tutti gli associati che potranno godere delle bellezze naturali del territorio". Ha partecipato alla visita anche monsignor Daniele Rota che si è complimentato con l'associazione per "l'ottima opera che fa onore a chi l'ha ideata e chi ha avuto la costanza di portarla avanti". I visitatori sono rimasti soddisfatti della casa, esprimendo già il desiderio di tornarci presto per trascorrere qualche giorno di vacanza. Per il presidente Manzoni questa soddisfazione "è di buon auspicio in vista dell'appuntamento con il 2023, che troverà l'ANMIC pronta ad offrire ancora più servizi ai propri associati."





Nelle foto di questa pagina, la casa vacanze di Pizzino e il sopralluogo della delegazione dell'ANMIC guidata dal presidente, Giovanni Manzoni



DRALI

DRALI

“Abilitiamo le persone con bici e mezzi speciali accessibili a tutti”

Disponibili per **TEST PRODOTTO INFORMAZIONI** e **PREVENTIVI** a Milano in via Nicola Palmieri 25 - info@ciclidralimilano.it

www.re-moove.it

Presso la sede ANMIC!!! o direttamente a casa TUA!!!

Tariffe LUCE e GAS

Ecobonus con sconto in fattura **del 50% o del 65% per:**

Caldaia a condensazione, Climatizzatore in classe A++, Impianto Fotovoltaico

Chiama SENZA IMPEGNO IL NOSTRO CONSULENTE !!!!!!!

Luca BELOTTI
Cell. 340-1216503
belo89btel@gmail.com

Tutto il comfort delle nostre soluzioni per una casa risparmiosa

casa A+

L'educatrice vittima di un incidente sull'A4 a ottobre era un'amica dell'ANMIC di Bergamo

Romina, l'incidente, l'intervista "mancata" Nel cuore il dolore e un'eredità che è viva





Molti ricordano senz'altro la notizia del terribile incidente sull'autostrada A4 avvenuto nel pomeriggio di venerdì 7 ottobre, in cui morirono il conducente e quattro ragazze e un ragazzo di "Cuore21", un'associazione di disabili di Riccione. Romina Bannini, l'educatrice, fu l'unica ad essere estratta viva dalle lamiere, seppur in condizioni gravissime. Morì la domenica successiva. I genitori diedero subito il consenso per la donazione degli organi, un ultimo dono da parte di chi aveva già dato tutta la propria breve vita al prossimo, sacrificando con gioia molti giorni liberi. Essere l'educatrice di quei ragazzi disabili non era mero lavoro per lei: era la sua scelta, la sua vita, la sua vocazione.

Non ho mai visitato la sede di Cuore21 di persona, ma ho iniziato ad apprezzarne le attività, l'energia e l'allegria dei ragazzi proprio attraverso le parole e gli occhi di Romina. Avrei tanto voluto fosse lei in persona a raccontarci qualcosa di più in merito a tutto ciò che stava costruendo per quei ragazzi dai quali era considerata un po' come una mamma, o po' come una sorella. Ci eravamo sentiti a fine agosto per il suo compleanno: mi aveva nuovamente ricordato che avevamo un aperitivo in sospeso da troppo tempo e io, allora, le avevo assicurato che sarei passato a trovarla al mio rientro in Italia anche per fare l'intervista che mi aveva promesso per il numero di dicembre di "Oltre le Barriere". "Che ne dici di novembre?" le chiesi. "Ottimo! Le mie due settimane di ferie sono a novembre! Non ho ancora organizzato nulla, non amo pianificare troppo prima… ma, quando scendi in Romagna, fammi sapere!". Quelle vacanze non arriveranno mai.

Queste righe avrebbero dovuto contenere la sua intervista, avrebbero dovuto essere cariche di quell'energia e positività che trasmetteva, grazie a quella sua immensa capacità di donarsi, di condividere, e a quell'attitudine alla gratuità che regalava bellezza alle giornate di Cuore21.

Mi piace pensare che un giorno ci concederemo quella giornata e quell'intervista che ci eravamo promessi. Romina me la immagino ancora lì, nello stesso ristorante sulla spiaggia dove ci siamo salutati l'ultima volta. Sono anche convinto che mi proporrà ancora di scambiarci i piatti perché, alla fine, "la chiave di tutto è la condivisione". Ci manchi già Romi. Sit tibi terra levis.

Paolo Manzoni



La contestazione sorta in merito all'esposizione del "contrassegno invalidi".

Accesso illegittimo ad area pedonale: Ma il Giudice di Pace la annulla



È meritevole d'interesse, anche a motivo della materia trattata, la sentenza del Giudice di Pace di Bergamo (n. 344/2022, n. 3208/22 cron. e n. 3718/2021 r.g. del 19.4.2022) e pubblicata in data 17 maggio 2022 resa sull'opposizione a una sanzione amministrativa radicata da un associato dell'ANMIC di Bergamo: il ricorso proposto, infatti, è stato integralmente accolto, con definitivo annullamento dell'impugnato verbale di accertamento della violazione del Codice della strada.

Ecco il caso nel dettaglio. Gli agenti della Polizia locale di un Comune dell'hinterland bergamasco avevano contestato a una persona affetta da grave deficit motorio la violazione dell'art. 7, commi 9 e 14 C.d.s. con irrogazione della conseguente sanzione amministrativa - a loro dire - per avere abusivamente acceduto in area pedonale mentre si trovava alla guida della propria autovettura e sebbene il conducente si fosse premunito di esporre, al momento del transito, il cosiddetto "contrassegno invalidi" rilasciato da altro Comune e in corso di validità.

Il ricorso

Avverso il predetto provvedimento, il conducente in questione - a buon diritto, ritenendo d'esser stato ingiustamente sanzionato - dapprima si è rivolto al Comando di Polizia locale che aveva emesso il verbale di asserita violazione al Codice della strada, auspicando così d'ottenere un celere annullamento in autotutela da parte dell'organo accertatore. Nondimeno, dovendo purtroppo sperimentare l'inerzia serbata dall'ente locale in questione e dai suoi responsabili rispetto alla presentata all'istanza di annullamento, l'associato si determinava a proporre ricorso al Giudice di Pace di Bergamo, competente per territorio, rappresentato e difeso in giudizio dallo Studio Legale Associato Randazzo & Bondioni, nel termine concesso per legge di 30 giorni decorrenti dalla notificazione del verbale da impugnare.



Nel suddetto ricorso la difesa dell'opponente aveva rilevato e stigmatizzato la patente illegittimità dell'operato della Polizia locale nel caso di specie, in quanto "la concessione amministrativa ... [del c.d. contrassegno invalidi] permette il transito all'interno di zone a traffico limitato [...] senza la necessità di comunicare entro le 48 ore successive l'avvenuto passaggio, ai fini della legittimità del transito".

"scatta la multa" e dà ragione al disabile

Tale è, difatti, l'orientamento consolidato della giurisprudenza di legittimità, che ha più volte chiarito che "ove sia posto a carico del possessore del contrassegno speciale per disabili l'obbligo di comunicare il transito nella zona a traffico limitato entro le quarantotto ore successive [...] la sua violazione non rende illegittimo l'accesso in tale area del disabile che ne aveva diritto" e, ancora che "Il possessore del contrassegno invalidi di cui all'art. 12 d.P.R. n. 503 del 1996 può liberamente transitare all'interno di zone a traffico limitato laddove sia altresì autorizzato l'accesso a veicoli di trasporto pubblico - secondo quanto previsto dall'art. 11 del medesimo decreto - senza la necessità di comunicare entro le 48 ore successive l'avvenuto passaggio" (così Cassazione Civile sez. II, 14/09/2017, n. 21320).



Il cartello d'accesso alla zona pedonale all'origine della multa contestata

Il pronunciamento

Il resistente ente locale - che, si è già visto, era rimasto inerte a fronte della presentata istanza di annullamento in autotutela, confidando forse in una mancata proposizione dell'impugnazione da parte del ricorrente - si è successivamente costituito in giudizio, rimettendosi sostanzialmente alla volontà del giudicante. Il Giudice di Pace di Bergamo, definitivamente pronunciando, con la sentenza in esame ha integralmente sposato le argomentazioni difensive di cui sopra statuendo che "è evidente che essendo l'opponente munito di autorizzazione ad accedere in area a traffico limitato, il suo ingresso in tale area non è stato abusivo e pertanto, la violazione in oggetto è stata ingiustamente contestata; in conseguenza il verbale di accertamento è palesemente illegittimo e pertanto deve essere annullato".

Addio al caro ingegner Colleoni "cuore informatico" dell'Anmic

L'ANMIC di Bergamo ha perduto un altro carissimo amico: ci ha infatti lasciato, a soli 61 anni, l'ingegner Italo Colleoni. Vicino all'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi Civili orobica fin dal 1994, con la sua appassionata e generosa professionalità ha offerto una costante consulenza informatica, mettendo gli uffici e gli sportelli nella condizione di offrire servizi sempre più qualificati agli associati e all'intera organizzazione. Persona gentile, di grandi capacità affiancate però da profonda umiltà, ha lasciato un segno indelebile di stile e umanità. Ciao, carissimo Italo. Ci mancherai ma custodiamo gelosamente quanto ci hai donato in tutti questi anni insieme. Un pensiero affettuoso ai familiari.



P. M.



CENTRO DI RADIOLOGIA E FISIOTERAPIA

Accreditato ASL

Dir. Sanitario: Dr. R. Suardi

Diagnostica per Immagini:
Radiologia, Tomografia Computerizzata,
Risonanza Magnetica, Ecografie, Ecocolordoppler
Fisioterapia e Riabilitazione
Riabilitazione Domiciliare (ex art. 26)
Terapia Fisica
Visite specialistiche

Polo Odontoiatrico
Sconto 10% a tutti i tesserati A.N.M.I.C.

www.centroradiofisio.it - info@centroradiofisio.it
Bergamo, Via Passo del Vivione, 7 - Gorle, Via Roma, 28
Tel.: 035/290636 – 035/4236140 – Fax: 035/290358

---

allestimenti guglielmino

ELBEE®

La Microcar accessibile

VENITELA A PROVARE

Ausili di guida
Allestimenti per il trasporto
Veicoli per la guida in carrozzina
Adattamenti per l'accesso ai veicoli
E tanto altro...







allestimenti guglielmino
Via G. De Chirico, 10 - **CREMA (CR)**

Tel. 0373/203730
www.allestimenti-disabili.it



KITA HOUSE
CASA VACANZE BERGAMO

KiTa House
www.kitahouse.it
3337227490
Via Bianzana 72
Bergamo



Sostieni l'ANMIC: firma per il 5x1000

Attraverso la dichiarazione dei redditi, tutti i cittadini contribuenti hanno un'opportunità in più per sostenere l'ANMIC di Bergamo: basta, infatti, scrivere nell'apposito spazio dei moduli da presentare all'Agenzia delle Entrate, riservato alla destinazione del 5x1000, il codice fiscale dell'Associazione. L'opzione non costa nulla, ma darà modo di aiutare concretamente le iniziative dell'ANMIC: lotta alle barriere architettoniche sul territorio; ampliamento dei servizi per i disabili e per le loro famiglie; promozione e difesa dei diritti delle persone in condizioni di fragilità.

Fai la scelta giusta: decidi di donare!

ANMIC
5 x mille
SCRIVI NELL'APPOSITO SPAZIO
IL NOSTRO CODICE FISCALE
95004150165
ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI E INVALIDI CIVILI
Ente Morale per Decreto del Presidente della Repubblica 23.12.1978
Via Autostrada, 3 - 24126 Bergamo - Tel. 035 315339 - Fax 035 4247540
www.anmicbergamo.org

Autofficina Ale
di Rota Conti Alessandro
Il servizio completo per la tua auto

Specializzato in adattamenti vetture per disabili

Concessionario unico per Bergamo e Provincia KIVI mobility freedom

Guidosimplex



Autofficina ALE - Via Locatelli, 13/G - 24020 Ranica (BG)
Tel. e Fax 035.514448 - E_mail: autofficinaale@tiscali.it - www. autofficinaale.it

MEDICALFARMA
ORTOPEDIA



PLANTARI E CALZATURE SU MISURA

BUSTI, CORSETTI E TUTORI

CARROZZELLE E DEAMBULATORI

SISTEMI ANTIDECUBITO

CALZE ELASTICHE

CORSETTERIA E INTIMO

POLTRONE RELAX

servizio a domicilio | noleggio | assistenza

BERGAMO
Via Borgo Palazzo 112
Tel. 035 247414

CASSANO D'ADDA
Via Milano 4
Tel. 0363 60647

TREVIGLIO
Viale Oriano 21
Tel. 0363 45068

ORTOPEDIA CONVENZIONATA ASL E INAIL

RINNOVA LA TESSERA PER IL 2023
Una scelta concreta di autentica solidarietà

Con il 2023, l'ANMIC è in procinto di avviare una serie di iniziative concrete per dare risposte efficaci alle sfide che, da oltre sessant'anni, vedono l'Associazione in prima linea per promuovere e salvaguardare i diritti delle persone più fragili. Si tratta di un impegno forte, che risponde all'esigenza, mai così vitale come in questo periodo contrassegnato da crisi e da difficoltà, di non dare nulla per scontato: purtroppo, come dimostrano anche episodi recenti, occorre evitare di cadere nella tentazione di credere che i traguardi già raggiunti non possano essere rimessi in discussione e che i risultati ottenuti non abbiano bisogno di adeguate protezioni.
Grazie all'autorevolezza conseguita "sul campo" attraverso un'attività di costante dialogo ai massimi livelli istituzionali, a una competenza ai massimi livelli nelle questioni legislative e amministrative, e al tempo stesso con il servizio qualificato e competente reso sul territorio ogni giorno dai propri delegati comunali, medici, legali, tecnici ed impiegati, l'ANMIC costituisce un punto di riferimento insostituibile per i disabili e per le loro famiglie ai quali offre risposte e assistenza senza vendere facili illusioni o causare inutili, e dannose, perdite di tempo.
Per proseguire in questa direzione, tuttavia, l'Associazione nazionale mutilati e invalidi civili, anche a Bergamo, ha bisogno dell'aiuto costante dei propri associati. Ogni tessera - nel vero senso della parola - appare piccola, eppure è indispensabile per comporre l'intera immagine. L'auspicio, davvero sentito, è che nessuno "si dimentichi" dell'ANMIC una volta conseguiti i propri obiettivi. Rinnova, dunque, anche nel 2023 la tua iscrizione all'ANMIC e fai iscrivere i tuoi conoscenti. Insieme conteremo sempre di più.
La quota annua di iscrizione o rinnovo della tessera è di 47,80 euro.

I versamenti vanno effettuati esclusivamente con una delle seguenti modalità:
- *in contanti presso la Sede provinciale o la delegazione del proprio Comune;*
- *con il bancomat presso la Sede provinciale;*
- *sul c/c postale n. 15898240 intestato all'ANMIC di Bergamo;*
- *con bonifico bancario tramite il codice Iban IT07A0306911166100000017857.*

(Le offerte volontarie devono essere effettuate direttamente presso la Sede provinciale oppure utilizzando il conto corrente postale o bancario).

Il Presidente provinciale - Giovanni Manzoni

CASTELLI



RISCALDAMENTO • CONDIZIONAMENTO
TRATTAMENTO ACQUA • ENERGIE ALTERNATIVE

De Dietrich · Lamborghini CALORECLIMA · GRUNDFOS

CASTELLI Srl
Via G. Falcone, 2 (Curnasco) TREVIOLO (BG)
Tel. 035.6221231 - Cell. 347.9869514
www.castellipasquale.it

ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI E INVALIDI CIVILI
Via Autostrada, 3 - Bergamo
Tel. 035 315339 - Fax 035 4247540
www.anmicbergamo.org - info@anmicbergamo.org

Per tesseramento e contributi:
Codice IBAN: IT07A0306911166100000017857

SERVIZI DISPONIBILI PRESSO LA SEDE PROVINCIALE DI BERGAMO


Indennitŕ di frequenza per minori (scuola e riabilitazione)


Domande di Invaliditŕ civile e indennitŕ di accompagnamento (legge 68 e legge 104)


Consulenze legali


Pratiche agevolazioni fiscali per famiglie con figli disabili; ISEE e RED; Consulenze fiscali


Tessera di libera circolazione sui mezzi di trasporto regionali


Abbattimento barriere architettoniche


Acquisto automezzi con agevolazioni (riduzione IVA, detrazioni Irpef, sconti dal concessionario)


Esenzioni dal pagamento del bollo auto


Contrassegno europeo di parcheggio


Pratiche per il collocamento obbligatorio


Servizi C.A.F. e Patronato


Richiesta contributo per acquisto di computer e strumenti tecnologicamente avanzati


Servizio trasporto associati
L'ANMIC offre ai propri iscritti, residenti nel comune di Bergamo o nei paesi della fascia urbana, il trasporto dei disabili con pulmini opportunamente attrezzati in Ospedali e Centri di cura e di riabilitazione.

ANMIC BERGAMO

SERVIZIO PULMINI PER IL TRASPORTO DEGLI ASSOCIATI



Il servizio è organizzato dall'ANMIC di Bergamo in collaborazione con la Cooperativa Sociale U.I.Ci.Be. per accompagnare i propri associati nelle strutture sanitarie per visite o cicli di cura.

È rivolto alle persone con problemi di deambulazione.

È effettuato con automezzi attrezzati ed è regolato dalle "Norme Generali per la Gestione dei Pulmini", stabilite dal Consiglio provinciale.

Maggiori dettagli si possono ottenere telefonando in sede.

Servizio disponibile previa prenotazione:

035 315339



SCOPRI DI PIU'
inquadra il codice

CHIAMA OGGI
SAVOLDI
Savoldi Paolo e C. S.n.c.
via Canonica, 81 - Treviglio
Tel. 0363.40.703
www.savoldi.net

Riparazione e Manutenzione Sistemi di Scorrimento a Sponde
Sali e Scendi in Autonomia Riposa Senza Timore di Cadere
La Tua Zona di Comfort che Contrasta con Efficacia le Cadute Accidentali

Scarica il Catalogo


Relax Deluxe


Smart-Bed Deluxe

Non perdere la tua sicurezza, avrai più tempo per pensare alle cose importanti della vita!



SEDE A.N.M.I.C.

Via Autostrada, 3 - 24126 Bergamo - Tel. 035 315 339
E-mail posta ordinaria: info@anmicbergamo.org
E-mail posta certif.: anmicbergamo@registerpec.it
www.anmicbergamo.org

Orari di Segreteria

Lunedì, Martedì, Giovedì e Venerdì
dalle 8.30 alle 12.00 - dalle 14.00 alle 17.30
Mercoledì e Sabato - dalle 8.30 alle 12.00

Rag. Giovanni Manzoni - Presidente
Ing. Ferruccio Bonetti - Vicepresidente

CONSULENZE PER GLI ASSOCIATI

I consulenti sono a disposizione degli Associati
su appuntamento con la Segreteria: tel. 035 315339

Barriere Architettoniche

Geom. Maurizio Pasquini: tel. 035 315339

Contenzioso Sindacale

Dr. Gianfranco Merlini

Consulenze Legali

Avv. Randazzo Bondioni
Avv. Silvia Vitali (lunedì su appuntamento)

Interpretazione Contratti Finanziari - Bancari

A disposizione un esperto in materia

Medici di Categoria

Dott. Adnan Tarawneh
Dott. Alessandro Rubini
Dott. Anna Maria Caffi
Dott.ssa Daniela Mendogni
Dott. Francesco Benedetti
Dott. Francesco Ghilardi
Dott. Giorgio Corvi
Dott. Giovanni Geranio
Dott. Giuseppe Bettoni
Dott. Giuseppe Maccarana
Dott.ssa Luisa Porrati
Dott.ssa Maddalena Rizzo
Dott.ssa Maria Assunta Scandolera
Dott.ssa Maria Teresa Lorenzi
Dott. Mario Bertazza
Dott. Michele Libraro
Dott.ssa Patrizia Chiari
Dott. Salvatore Dieli
Dott. Vincenzo Di Giorgio
Dott. Vito Brancato

Medici Certificatori

Dott. Andrea Ianniello

Consulenze Scuola

Sig.ra Vanna Mazza
Sig. Nicola Sisto

NUOVO SPORTELLO
DAL 10 NOVEMBRE 2020
CALCINATE
Presso Presidio Ospedaliero
ogni martedì
dalle 10.00 alle 11.00

SPORTELLI DISTACCATI

OSPEDALE PAPA GIOVANNI XXIII
Torre 2 - Piano 4 - Ufficio 15
Martedì e Venerdì dalle 9.00 alle 11.00

ALMÈ
Presso CF & C Studio Associato srl
Via Locatelli, 49
Venerdì dalle 9.30 alle 10.30

BOLGARE
Presso il Comune
Martedì dalle 9.00 alle 10.00

CASTELLI CALEPIO
Presso il Comune
Lunedì dalle 9.00 alle 10.00

CASTRO
Presso il Comune - 2° piano - Tel. 035960666
Giovedì dalle 10.00 alle 11.00

CREDARO
Presso il Comune
Giovedì dalle 10.15 alle 11.15

FONTANELLA
Presso il Comune
Su appuntamento dei Servizi Sociali
Tel. 0363997555 - Lunedì dalle 09.30 alle 10.30

GRUMELLO DEL MONTE
Presso il Comune
Lunedì dalle 10.30 alle 11.30
LA BOTTEGA c/o FONDAZ. IL BOLDESICO
Via Signorelli, 91/93
Mercoledì dalle 09.00 alle 10.00

LOVERE
Via Bertolotti, 9 - Tel. 035983539
Sabato dalle 09.30 alle 10.30

LURANO
Presso la Casa Ex Curato (vicino alla Biblioteca)
Giovedì dalle 11.00 alle 12.00

MADONE - (BONATE SOTTO - FILAGO)
Presso Casa delle Associazioni - Via Patrioti
Mercoledì dalle 09.00 alle 10.00
Venerdì dalle 10.30 alle 11.30

ROMANO DI LOMBARDIA
Presso il Centro Medico Avalon
Via Pigola, 1 - Solo su appuntamento
Tel. 0363911033 - Lunedì dalle 10.30 alle 12.30

SAN PELLEGRINO TERME
Presso Cure di Comunità - Coop. Incammino
Via De Medici, 11
Mercoledì dalla 09.00 alle 12.00

SARNICO
Presso Casa di Riposo Faccanoni
Giovedì dalla 09.00 alle 10.00

SCANZOROSCIATE
Presso il Comune - Solo su appuntamento
Tel. 035654760 - Giovedì dalla 09.00 alle 10.00

SERIATE
Via Venezian, 11/A - Tel. 035302352
Martedì dalle 09.00 alle 12.00

TRESCORE BALNEARIO
Presso il Centro Zelinda
Per prenotazioni - Tel. 035944904 int. 7
Lunedì dalle 14.30 alle 16.00

TREVIGLIO
Presso il Centro Diurno - Via dell'Era, 1
Lunedì dalle 09.00 alle 12.00

VILLONGO
Presso il Comune
Su appuntamento dei Servizi Sociali
Tel. 035927222 - Giovedì dalle 11.30 alle 12.30



"OLTRE LE BARRIERE" - U.I.Ci.Be. Soc. Coop. Sociale Bergamo - Trimestrale
Direttore responsabile: Andrea Valesini - Coordinamento: Ferruccio Bonetti - Segreteria di redazione: Alessandro Borelli
Comitato di redazione: G. Manzoni, P. Manzoni, D. Bussini, S. Vavassori.
Hanno collaborato: M. G. Bettineschi, G. Malanchini, P. Manzoni.
Direzione: Via Autostrada, 3 - Bergamo - Tel. 035 315339 - Fax 035 4247540 - E-mail: info@anmicbergamo.org - www.anmicbergamo.org anmic bergamo
Registrazione del Tribunale di Bergamo nr. 25 del 14 Agosto 2003 - Prestampa, Stampa e Spedizione: CPZ S.p.A. - Via Landri 37/39 - 24060 Costa di Mezzate (BG)
Tiratura di questo numero: 7.600 copie. Manoscritti e foto, anche se non pubblicati, non verrano restituiti. Il giornale è stato chiuso il 16 novembre 2022